

PERSONALE DEL COMPARTO

Nuovi turni per infermieri l'Usl dà il via al tavolo tecnico

BELLUNO. Tavolo tecnico per concordare la turnazione del personale sanitario di comparto, garantendo da un lato l'organizzazione del lavoro negli ospedali, dall'altro la tutela dei dipendenti.

L'obiettivo è stato raggiunto, come comunica la segreteria provinciale Cgil per la funzione pubblica coordinata da Andrea Fiocco: «Abbiamo raggiunto con la direzione Usl l'accordo sulla questione del nuovo regolamento sull'orario di lavoro», dice il sindacalista.

La Cgil aveva richiesto l'avvio di un tavolo tecnico per affrontare tutte le tematiche emerse, anche per l'applicazione in quelle sedi dove il cambio di turnazione si presentava come un cambio epocale, perché prevede la sovrapposizione dei turni per il passaggio di consegne e il cambio divisa, compresi nell'orario settimanale. Inoltre, c'erano stati anche dei problemi in merito ai troppi turni di notte al Santa Maria del Prato. «La direzione ha accolto la nostra richiesta, avviando un tavolo tecnico paritetico che sarà composto da rappresentanti della parte pubblica e dai lavoratori.

Per la parte pubblica ci saranno la direttrice del personale dell'Usl, Tiziana Bortot, la direttrice medica di Feltre Marianna Lorenzoni, i rappresentanti dell'ufficio professioni sanitarie dei due distretti Noemi Moretti, Giuseppina Malacarne e Marco Dal Pont e i referenti degli uffici personale, esperti in materia di orario di la-

voro, Gabriella Mezzacasa e Michele Dalla Rosa.

«Ora i sindacati dovranno proporre i propri rappresentanti», continua Fiocco. «Questo tavolo si occuperà dell'orario di lavoro di tutti i dipendenti dell'Usl Dolomiti, nel rispetto della normativa vigente e del servizio che si vuol fornire alla cittadinanza, tenuto conto delle risorse. Questo risultato ci dà soddisfazione, perché siamo così riusciti a dare voce ai lavoratori che avevano dubbi e perplessità sulla nuova applicazione del regolamento, in attesa di altre soluzioni. Ma anche e soprattutto perché rappresen-

Andrea Fiocco della Fp Cgil felice: «Si dovrà tenere conto delle risorse in campo»

ta un momento di confronto su tutte le difficoltà che si presenteranno nelle varie sedi e sarà occasione di verificare come si possa far fronte alla carenza di organico, che in sanità si sta facendo sentire anche per la difficoltà a reperire personale. Ovviamente, avere un tavolo tecnico presuppone maggiore impegno, sia da parte dell'azienda che da parte sindacale, ma siamo certi che questo strumento che la direzione strategica ha accettato favorevolmente di attivare, potrà essere utile strumento di lavoro e confronto anche per altre tematiche». —

Laura Milano

#BYNODALGUNIDIRITTIRISERVATI

